

Workshop

“Partnership, bisogni ed opportunità”

Napoli, 21 gennaio 2016 – Grand Hotel Parker’s

**PROPOSTA PER LA REDAZIONE E/O AGGIORNAMENTO
DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E
CONTROLLO EX D. LGS 231/2001 E FORMAZIONE
AZIENDE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE
DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**PROGRAMMA DI FORMAZIONE PREVENZIONE
RISCHI CORRUZIONE - LEGGE 190/2012
AZIENDE SANITARIE**

Prof. Avv. Fabio Foglia Manzillo

Aggregato Diritto Penale Università Telematica Pegaso



Il Prof. Avv. Fabio Foglia Manzillo

propone un progetto di formazione

da indirizzarsi agli Enti pubblici

ed Aziende sanitarie private

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità



AZIENDE SANITARIE



Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", **obbliga** (articolo 1, comma 8) **tutte le amministrazioni** pubbliche ad approvare il proprio **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)** nell'ambito del quale devono, anche, essere definite le procedure appropriate per formare i dipendenti destinati che operano nei settori "a rischio corruzione" ed in generale pongono in essere attività nelle quali il rischio illecito penale è più alto.

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione negativa nell'individuazione delle responsabilità dei dirigenti.

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Il PNA - Piano Nazionale Anticorruzione - approvato dalla ANAC (prima CIVIT), su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, dedica una specifica sezione al tema della formazione.

Atteso che l'art. 24-bis della L.90/2014 dispone l'obbligo per le società a partecipazione pubblica di adottare i modelli organizzativi ex D.Lgs. 231/01, di ampliare gli stessi nella parte che attiene i reati contro la Pubblica Amministrazione, e di predisporre un proprio Piano Anticorruzione, anche per dette società sorge l'obbligo di adottare i Modelli di organizzazione, gestione e controllo, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza, e di predisporre un Piano Anticorruzione con la nomina del relativo responsabile.

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Pertanto, anche per le società a partecipazione pubblica, vi è l'obbligo di predisporre un corso di formazione ex L. 190/2012 ed ex D.Lgs. 231/2001 per i propri dipendenti.

Il **Prof. Avv. Fabio Foglia Manzillo**, nell'ambito della propria attività di formazione, rivolta agli enti pubblici, ha predisposto un **programma formativo** in materia di prevenzione della corruzione, che prevede la trattazione anche di argomenti legati alla trasparenza (d.lgs 33/2013), alla responsabilità amministrativa degli enti (D. Lgs. 231/2001) ed ai limiti imposti dalla Legge 190/2012 in combinato disposto con il D. Lgs. 39/2013 in tema di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi dirigenziali pubblici.

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Il presente percorso formativo è indirizzato in modo specifico alle aziende sanitarie e sarà suddiviso in **7 moduli** (7 giornate) ciascuno di **n.5 ore**.

Oggetto del presente corso saranno i seguenti argomenti:

MODULO 1: *La normativa Anticorruzione*

Ø Normativa anticorruzione contesto generale
(differenze tra enti pubblici e privati)

Ø Normativa anticorruzione nella pubblica
amministrazione



Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

- Ø Normativa anticorruzione nelle Aziende Sanitarie
- Ø Reati contro la Pubblica Amministrazione
- Ø Contenuti del Codice Etico/Codice di comportamento aziendale vigente e promozione della legalità nella pubblica amministrazione
- Ø Segnalazione situazioni di illecito da parte dei dipendenti
- Ø Procedimenti disciplinari e sanzioni previste

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

MODULO 2: *La normativa Trasparenza ex D. Lgs. 33/2013*

- ∅ Il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) e aggiornamento annuale;
- ∅ Il processo di attuazione del programma: misure organizzative volte a garantire la regolarità dei flussi informativi, i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati;
- ∅ La tenuta del sito web;



AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Ø Art. 14 d.lgs n. 33/2013: obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico;

Ø Misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza: le sanzioni

Ø Responsabile Anticorruzione/ Referente Trasparenza ed Integrità:

- Poteri, compiti e responsabilità: analogie e differenze

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

MODULO 3: *I rapporti tra l'Azienda Sanitaria e soggetti esterni*

Ø Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – Fase di scelta del contraente ai sensi del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. ed ii

Ø Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – Fase di esecuzione dei contratti ai sensi del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. ed ii

Ø Partecipazioni a commissioni di gara



Ø Affidamento incarichi consulenziali; *short lists*

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

- Ø Gestione albo fornitori:
- Ø Leggi vigenti
- Ø Processo attuale nell'Azienda Sanitaria di riferimento
- Ø Regolamenti e procedure aziendali
- Ø Protocollo operativo interno
- Ø Rischi e responsabilità
- Ø Possibili miglioramenti

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

MODULO 4: *La disciplina dei rapporti interni all'Azienda Sanitaria*

- Ø Responsabile contratti
- Ø Protocollo di legalità
- Ø Direzione infermieristica
- Ø Rotazione incarichi
- Ø Progressioni di carriera

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

MODULO 5: *Procedure e protocolli sanitari;* *gestione del rischio*

- Ø Comitato etico
- Ø Sperimentazioni cliniche
- Ø Gestione liste di attesa
- Ø Leggi vigenti



AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Ø Processo attuale nell'ASL di riferimento

Ø Regolamento attività intramoenia

Ø Rischi e responsabilità

Ø Possibili miglioramenti

Ø Risk management / Gestione della colpa
professionale

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

MODULO 6: Legge 190/2012 e D. Lgs. 39/2013

Ø Ambito di applicazione D. Lgs. 39/2013 – natura della norma:

- Vigilanza ed assegnazione incarichi
- Nullità degli incarichi
- Decadenza degli incarichi



AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Ø Limiti imposti dalla Legge 190/2012:

- Incompatibilità
- Inconferibilità

Ø Analisi dettagliata delle più recenti linee di indirizzo in materia emesse nel 2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC

AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

MODULO 7: *Le nuove forme di responsabilità del dipendente pubblico*

La responsabilità del dipendente pubblico:
amministrativa, amministrativa-contabile, civile e penale;

Ø Le nuove forme di responsabilità davanti alla Corte dei Conti;

Ø Il codice disciplinare, rapporto tra procedimento disciplinare ed azione penale;



AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

- Ø I delitti contro la PA nel Codice Penale, le sanzioni, le aggravanti generali e speciali;
- Ø Il codice disciplinare, rapporto tra procedimento disciplinare ed azione penale;
- Ø Il codice deontologico, il sistema dei valori nell'azione pubblica.

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il **Prof. Avv. Fabio Foglia Manzillo** si propone di assistere le aziende nella redazione e/o aggiornamento di un idoneo Modello di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Il citato Decreto disciplina la responsabilità degli Enti in relazione alla commissione di taluni reati nell'interesse e/o a vantaggio dell'Ente stesso da parte dei soggetti apicali o sottoposti alla loro direzione.

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'Ente non risponde, però, del reato commesso se risulta aver adottato e concretamente applicato all'interno della propria struttura organizzativa, prima del compimento dell'azione illecita un Modello diretto a prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato previste dal Decreto.

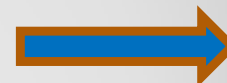
AZIENDE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per la redazione e/o aggiornamento di un IDONEO MODELLO il Prof. Avv. Fabio Foglia Manzillo propone di svolgere e suddividere l'attività nel modo seguente:

FASE 1: Mappatura delle aree a rischio di reato

Individuazione dei principali processi gestiti nei quali possano configurarsi fattispecie di reato ex D.lgs

231/01.



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'analisi dei rischi deve essere svolta con una chiara visione aziendale e deve richiedere la comprensione dei seguenti elementi:

Ø Attività a rischio di reato

Ø Modalità di possibile commissione di reato

Ø Gravità/intensità del rischio e le misure di prevenzione già esistenti/da integrare.

In questa fase è necessaria la consultazione della mappa dei processi aziendali.

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FASE 2: Valutazione del sistema di controllo interno

Valutazione della presenza di esistenti controlli aziendali in grado di ridurre i rischi rilevati.

Occorre, quindi, valutare:

- Ø Divisione delle funzioni
- Ø Poteri autorizzativi e di firma
- Ø Regole comportamentali
- Ø Tracciabilità delle diverse attività

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FASE 3: Redazione del Modello

Redazione del Modello strutturato in 2 parti:

∅ Parte Generale

∅ Parte Speciale

Il Codice etico ed il Sistema disciplinare rientrano nella Parte Generale.

Le Parti Speciali contengono per ogni tipologia di reato una mappatura in cui sono indicati:

∅ sintesi del reato e modalità di commissione

∅ funzioni e processi aziendali coinvolti

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FASE 4: Formazione e diffusione

Quest'ultima fase ha come obiettivo quello di illustrare il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo realizzato, sensibilizzando tutti coloro che prestano la propria attività all'interno dell'azienda verso comportamenti volti a scongiurare:

- Ø Procedimenti penali nei confronti della società
- Ø Sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti

Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione in materia seguirà il programma di seguito illustrato:

LIVELLO GENERALE

MODULO 1: NOZIONI GENERALI DEL D.LGS. 231/2001

- Nozione di “responsabilità amministrativa degli enti”;
- Evoluzione della normativa in tema di responsabilità da reato delle persone giuridiche;
- Destinatari e ambito di applicazione;
- Le fattispecie di reato previste dal legislatore;



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 2: LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL LEGISLATORE E LE SANZIONI

Le tipologie di reato:

- Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001)
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001)



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilità e corruzione (Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001)
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001)
- Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001)
- Reati societari Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001)



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25- quater, D.Lgs. n. 231/2001)
- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (Art. 583- bis c.p.) (Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001)
- Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, D.Lgs. n. 231/2001)
- Reati di abuso di mercato (Art. 25-sexies, D.Lgs. n. 231/2001)



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Art. 25-septies, D.Lgs. n. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D. Lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014]
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001)



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001)
- Reati ambientali (Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001)
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001)
- Reati transnazionali (L. n. 146/2006)
- Definizione di rischio



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 3: SANZIONI PREVISTE DAL D.LGS. 231/2001 E SOGGETTI ATTIVI DEI REATI

Le tipologie di sanzioni previste:

-sanzioni interdittive;

-sanzioni pecuniarie;

-confisca;

Soggetti attivi del reato:

-soggetti in posizione apicale;

-soggetti in posizione subordinata

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 4: I PRESUPPOSTI DELLA RESPONSABILITA'

- Interesse o vantaggio del soggetto che ha commesso il reato;
- Esclusione della responsabilità:
 - adozione ed attuazione di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati da parte dell'organo dirigente, prima della commissione del fatto;
 - elusione fraudolenta dei modelli di organizzazione e di gestione dei soggetti apicali per la commissione del reato;
 - omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di vigilanza;

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 5: IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

- Cosa è il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- Il Codice Etico;
- Il sistema organizzativo;



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Le procedure manuali ed informatiche;
- I poteri autorizzativi e di firma;
- Il sistema di controllo di gestione;
- La comunicazione al personale e sua formazione;
- Sistema disciplinare adottato, idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello;
- Le misure adottate per scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 6: L'ORGANISMO DI VIGILANZA

I requisiti:

-Autonomia; -Indipendenza; - Professionalità;

I compiti:

-Vigilare sull'effettività del Modello; - Verificare

l'adeguatezza del Modello;

- Aggiornare il Modello;



AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- La nomina;
- La composizione;
- Gli obblighi;
- Flussi informativi verso l'OdV

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 7: IL CODICE ETICO

- In cosa consiste;
- Contenuti minimi;
- I codici di comportamento categoriali;
- Obblighi previsti dal codice etico

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 8: PROCESSI SENSIBILI DELL'ENTE

- Aree sensibili e soggetti aziendali coinvolti;
- Presidi generali adottati dall'ente (l'organigramma, il sistema delle deleghe e delle procure, le "norme di comportamento");
- Presidi specifici introdotti: linee guida relative a ciascun processo sensibile e strumenti di monitoraggio e controllo;
- Misure previste dal sistema disciplinare nell'ipotesi di violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo;

AZIENDE SANITARIE PRIVATE – AZIENDE PARTECIPATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MODULO 9: CONTROLLO IDONEITA' MODELLO DI GESTIONE E CONTROLLO

- Valutazione idoneità del modello organizzativo;
- Valutazione idoneità del Modello organizzativo da parte del giudice penale:
 - casi giurisprudenziali

CONCLUSIONI



Workshop: Partnership, bisogni ed opportunità

CONCLUSIONI

Vantaggi per i destinatari della formazione:

- Implementazione dei piani dei Modelli di Gestione al fine di garantire una maggiore correttezza e trasparenza nella conduzione delle aziende private e pubbliche, alla luce della obbligatorietà dell'adozione del Piano Anticorruzione e Trasparenza per gli Enti Pubblici, nonché per le società controllate da Enti Pubblici.

Tale obbligatorietà investe non solo la adozione e implementazione di Piani e Modelli, ma anche la necessità di formazione obbligatoria per i dirigenti e i dipendenti degli stessi

CONCLUSIONI

Vantaggi per le società sponsor:

- collaborazione con i dirigenti degli Enti destinatari ai fini di sviluppare piani e modelli di gestione che rafforzano una maggiore etica nella gestione delle aziende pubbliche e private, rendendo più trasparenti i comportamenti, in particolar modo dei dipendenti pubblici ed, al contempo, rendendo più efficiente l'operato delle aziende pubbliche e private.



CONCLUSIONI

Vantaggi per le società sponsor:

- l'obbligatorietà annuale della formazione per i dipendenti e dell'aggiornamento continuo dei piani e dei modelli comporta inevitabilmente una forte visibilità per la società sponsor, in tutte le strutture organizzative dell'azienda interessata, atteso che la capillarità dei Piani Anticorruzione e dei Modelli di Gestione implica il necessario raggiungimento di tutte le strutture organizzate dell'Ente/Azienda